

**MANUALE DEL SISTEMA
DI QUALITA' AZIENDALE
IMPRESE ISCRITTE AD F-GAS**

Ditta:

TECNOSERVICECAMERE SCPA

Sede legale: Piazza Sallustio 21

00187 Roma

Sede operativa: Via Oldofredi 23

20124 Milano

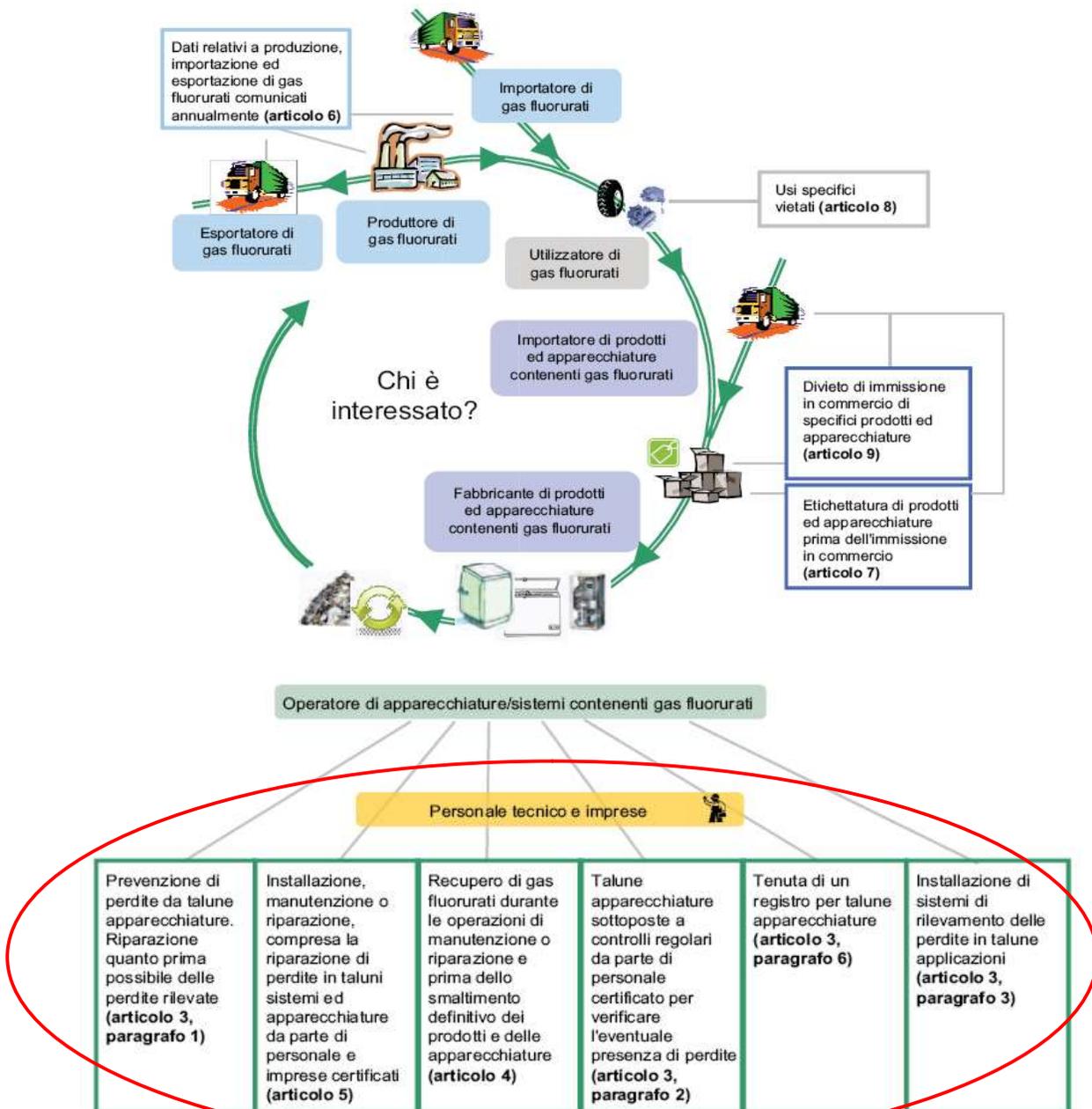
INDICE

PREMESSA	3
IL MANUALE	4
1. Presentazione attività azienda.....	5
1.1 Organigramma aziendale	6
2. Elenco attrezzature per operatori f-gas certificati.....	6
3. Controllo, taratura e manutenzione della strumentazione utilizzata.....	7
Scheda QUA F-GAS n.1	8
4. Modalità operative per il controllo dei processi.....	9
SCHEDA QUA F-GAS n.2.1: Registrazione delle operazioni di intervento (prima installazione).....	12
SCHEDA QUA F-GAS n.2.2: Registrazione delle operazioni di intervento (su impianti esistenti).....	13
SCHEDA QUA F-GAS n.3: Operazioni di recupero e ricarica di F-Gas nell'impianto.....	15
SCHEDA QUA F-GAS n.4: Registro di impianto (impianti con più di 3kg di F-Gas).....	16
5. Gestione del gas recuperato e smaltimento come rifiuto	18
5.1 Definizioni e Premessa	18
5.2 Registro carico /scarico- formulari, autorizzazioni allo smaltimento ed al trasporto	19
6. Gestione dei reclami e azioni correttive/preventive. Gestione del prodotto non conforme.....	20
SCHEDA QUA F-GAS n.5: Registrazione e gestione dei Reclami/ Azioni correttive.....	21
SCHEDA QUA F-GAS n.6: Gestione Prodotto non conforme.....	22
7. Considerazioni generali e conclusioni.....	23
Elenco ALLEGATI.....	24

PREMESSA

L'obiettivo generale del regolamento sugli F-gas è ridurre le emissioni di tali gas attraverso una serie di misure o azioni adottate in ogni fase del loro ciclo di vita. Lo schema sotto riporta chi sono i principali soggetti interessati dal regolamento sugli F-gas e i relativi requisiti.

Le aziende di installazione/manutenzione e riparazione impianti giocano un ruolo fondamentale per il controllo degli F-gas.



IL MANUALE

Il presente Manuale sul Sistema di Qualità aziendale F-Gas è stato strutturato in modo da definire in maniera univoca gli aspetti di controllo e gestione associati ai processi di una Azienda che opera nel settore impianti contenenti gas fluorurati.

I punti su cui si basa il presente documento riguardano:

- La responsabilità della gestione di ogni attività;
- Il controllo dei processi (installazione, manutenzione, riparazione di apparecchiature contenenti F-Gas ivi compreso il corretto smaltimento dei gas);
- Controllo delle risorse e del personale impiegato per sopracitate operazioni;
- Gestione degli eventuali reclami e/o non conformità.

Esso assume particolare importanza in quanto l'esecuzione di un contratto relativo ad una commessa implica non solo la corretta esecuzione di una sequenza di lavorazioni, ma un complesso insieme di attività manageriali, gestionali ed operative che si svolgono all'interno ed all'esterno dell'azienda.

Il Piano di Qualità "standardizza" il modo di affrontare la pianificazione e l'operato dell'azienda garantendo la sistematicità del metodo e dei controlli.

Ogni singolo processo è individuato, analizzato e registrato in maniera oggettiva su delle schede di supporto. Questo crea una gestione e un controllo dei processi volta ad un miglioramento continuo.

Il presente Manuale viene aggiornato ed integrato qualora l'azienda intervenga sui processi. La tabella sotto riporta ogni variazione.

REV.	DATA	CAP.	MODIFICHE APPORTATE	FIRMA
0	02-02-2015		EMISSIONE	

1. Presentazione attività azienda

La **TECNOSERVICECAMERE**, società consortile delle Camere di Commercio, offre servizi tecnici per il patrimonio immobiliare dei propri Soci. L'azienda offre, ai propri soci, nell'ambito di un unico contratto, servizi quali manutenzioni di tutti i tipi di impianti, pulizie, reception, facchinaggio e tutti gli ulteriori servizi eventualmente necessari e funzionali alla manutenzione degli edifici ed all'operatività delle sedi Global Service.

Il Global Service si articola in operazioni di gestione e coordinamento di tutti i servizi necessari al funzionamento di ciascun immobile e delle persone ad esso collegate nonché in prestazioni relative alla manutenzione di tutti gli impianti presenti negli immobili stessi.

La **TECNOSERVICECAMERE** lavora solo ed esclusivamente per le camere di commercio.

Tutto il personale operativo sugli impianti è certificato secondo quanto previsto dalla normativa ed è in possesso del Patentino nazionale operatori F-Gas.

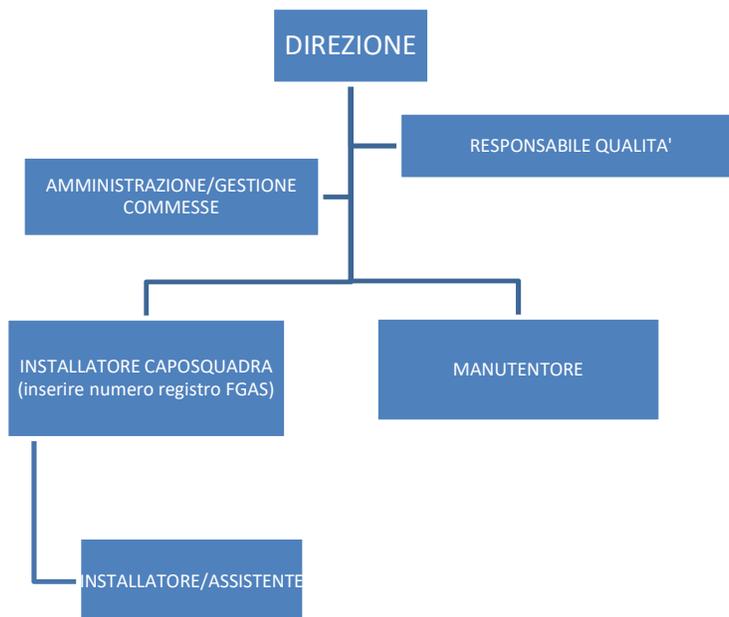
Le operazioni che svolge la **TECNOSERVICECAMERE** sono l'installazione e manutenzione degli impianti. L'attività relativa al condizionamento attualmente è stimabile nel 90% per la manutenzione e il controllo.

L'attività della ditta è rivolta per il 100% al settore commerciale.

Sotto si riporta una schematico organigramma aziendale dal quale sono evidenti impieghi e funzioni del personale dipendente.

1.1 Organigramma aziendale (se applicabile)

In calce viene presentato un modello di organigramma pensato per l'azienda. Per consultare l'organigramma effettivo vedere Allegato n.1 al presente Manuale.



2. Elenco attrezzature per operatori f-gas certificati.

In questo paragrafo è elencata la strumentazione tecnica in dotazione all'azienda.

In allegato al Sistema di Qualità si possono trovare i **libretti d'uso** ed i **certificati di taratura** della strumentazione soggetta a controllo periodico.

In particolare gli strumenti soggetti a taratura annuale sono:

- il cerca fughe elettronico
- la bilancia digitale

Qui di seguito è specificato l'elenco a titolo dimostrativo (per vero elenco aggiornato vedere **Allegato n.4 o Scheda QUA F-GAS n.1**) di tutta la strumentazione minima necessaria per lo svolgimento dell'attività di installazione, manutenzione e riparazione. Alcuni strumenti possono essere in condivisione/locazione con altre ditte. In caso di condivisione in allegato al Sistema di qualità si possono trovare i contratti di locazione.

Elenco di dettaglio a titolo dimostrativo :

- Cerca Fughe elettronico con sensibilità minima pari a 5g/anno;
- Bilancia digitale per misurare la quantità di Gas recuperato;
- Amperometri;
- Termometri;
- Bombe Di Raccolta Di F-Gas;
- Unità Di Recupero Di F-Gas;
- Manometri;
- Pompa per Vuoto (munita di Vacuometro);
- Kit Azoto (o sistema di connessione con riduttore di pressione per utilizzare bombole di azoto per pressatura impianto);
- Bomboletta contenete liquido denominato "mille bolle" (o altro metodo manuale di indagine perdite lungo le tubazioni dell'impianto)
- Fruste di connessione

3. Controllo, taratura e manutenzione della strumentazione utilizzata.

Tutte le attrezzature in dotazione all'azienda sono registrate in una apposita Scheda: "QUA F-GAS n.1" che viene riportata in calce.

Questa scheda, allegata al presente Manuale, corrisponde alla dotazione tecnica strumentale a disposizione dell'azienda e viene periodicamente aggiornata in caso di variazione.

Scheda QUA F-GAS n.1

SCHEDA QUA F-GAS n.1		ELENCO ATTREZZATURA TECNICA IN DOTAZIONE ALLAZIENDA		
STRUMENTAZIONE	ANNO DI ACQUISTO / MARCA E MODELLO	CODICE/NUM MATRICOLA	PRESENZA DEL MANUALE	RAPPORTO DI TARATURA
Cerca Fughe Elettronico				<i>inserire ultima data verifica</i>
Bilancia				<i>inserire ultima data verifica</i>
Amperometro / Pinza amperometrica				non richiesto
Termometro digitale				non richiesto
Bombole di raccolta di F-gas				non richiesto
Unità di recupero di F-gas				non richiesto
Gruppo Manometrico				non richiesto
Pompa per vuoto con vacuometro di dettaglio				non richiesto
Kit azoto				non richiesto
Sistemi di saldatura				non richiesto
Fruste di collegamento				non richiesto
kit cercafughe "Millebolle"				non richiesto
DATA ULTIMA COMPILAZIONE:				

4. Modalità operative per il controllo dei processi

Il presente capitolo definisce come dare evidenza che i processi in caso di intervento sono sotto controllo. Ogni intervento a cui è chiamato un Frigorista certificato corrisponde alla compilazione di una scheda nella quale viene descritto l'operato.

Monitoraggio dei servizi

Il Responsabile o legale rappresentante, conduce controlli sui servizi erogati da lui e dal suo staff, in appropriate fasi del servizio, per verificarne la conformità ai requisiti specificati. Tali prove sono condotte a fronte di modalità e criteri di accettazione stabiliti; esse sono opportunamente registrate e la documentazione comprovante le prove riporta, oltre all'esito, anche il responsabile del controllo stesso.

Tipologia di prove e controlli eseguiti:

- al ricevimento dell'incarico (se è già noto cliente o impianto);
- durante l'erogazione del servizio;
- al termine del servizio

Al fine di accertare che i parametri di erogazione dei servizi siano validi e conformi sia alle esigenze del Cliente che a quelle normative e di gestione interna dei processi, ogni funzione aziendale effettua, ove possibile, prove e controlli per monitorare l'efficacia e l'efficienza dei propri processi.

Tali prove sono finalizzate ad accertarsi che i parametri di erogazione dei servizi stabiliti siano validi e, nel tempo, conformi sia alle esigenze richieste a livello normativo che dal Cliente.

Le principali Schede di registrazione dove ogni processo o servizio viene descritto sono:

- **SCHEDA QUA F-GAS n.2: Registrazione delle operazioni di intervento (prima installazione o intervento su impianti esistenti).**
- **SCHEDA QUA F-GAS n.3: Operazioni di recupero e ricarica di F-Gas nell'impianto**
- **SCHEDA QUA F-GAS n.4: Registro di impianto (in caso la normativa lo preveda: impianti con più di 3kg di F-Gas o 5 ton. CO₂ equivalente)**

Di seguito sono riportati tutti e 3 i modelli di scheda. Le schede sono conservate insieme al Manuale di qualità a disposizione dell'Ente certificatore di controllo.

Particolare importanza nel sistema di controllo dei processi è dato al *Controllo delle Perdite*.

Gli operatori di apparecchiature fisse, quali: refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore mobili, ecc. devono per legge adottare misure sul piano tecnico e non economicamente sproporzionate per:

- prevenire perdite,
- riparare appena possibile le perdite.

La frequenza con la quale effettuare i **controlli** deve avvenire per legge (parametri in vigore sino al 31 Dicembre 2016) secondo i seguenti criteri:

- le apparecchiature contenenti **meno di 3 kg o 5 ton. CO₂ equivalente** o ermeticamente sigillate contenenti meno di 6 kg di gas di gas fluorurati a effetto serra non sono soggette a controlli delle perdite.
- almeno **ogni 12 mesi** per le apparecchiature contenenti HFC tra 5 e 50 tonnellate di CO₂ equivalente
- almeno **ogni 6 mesi** per le apparecchiature contenenti HFC tra 50 e 500 tonnellate di CO₂ equivalente ma inferiori a 500 tonnellate di CO₂ equivalente
- almeno **ogni 3 mesi** per le apparecchiature contenenti HFC superiori a 500 tonnellate di CO₂ equivalente

Il controllo per individuare le perdite avviene attraverso metodi di misurazione diretti ed indiretti che devono essere indicati nei requisiti di ispezione standard da parte del tecnico abilitato.

N.B. Se presente un idoneo sistema di rilevamento delle perdite, ed è funzionante , la frequenza dei controlli (nei casi evidenziati) può essere dimezzata.

I controlli devono essere registrati su un apposito **REGISTRO DELL'APPARECCHIATURA** redatto ai sensi della norma CE n. 842/2006 e successiva modifica UE 517/2014.

Il registro dell'apparecchiatura dovrà essere conservato per almeno 5 anni, sarà obbligatorio per tutte le apparecchiature dove risultino necessari i controlli (almeno 5 tonnellate di CO₂ equivalente) e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) la quantità e il tipo di gas fluorurati a effetto serra;
- b) le quantità di gas fluorurati a effetto serra aggiunti durante l'installazione, la manutenzione o l'assistenza o a causa di perdite;
- c) se le quantità di gas fluorurati a effetto serra installati siano state riciclate o rigenerate, incluso il nome e l'indirizzo dell'impianto di riciclaggio o rigenerazione e, ove del caso, il numero di certificato;

- d) le quantità di gas fluorurati a effetto serra recuperati;
- e) l'identità dell'OPERATORE, dell'impresa che ha provveduto all'installazione, all'assistenza, alla manutenzione e, ove del caso, alla riparazione o allo smantellamento delle apparecchiature compreso, ove del caso, il relativo numero di certificato;
- f) le date e i risultati dei controlli effettuati
- g) qualora l'apparecchiatura sia stata smantellata, le misure adottate per recuperare e smaltire i gas fluorurati a effetto serra.

N.B. Si rammenta che in caso di riparazione di una perdita il manutentore dell'impianto è tenuto a controllare a distanza di 1 mese dall'intervento di riparazione lo stato dell'impianto e il suo buon funzionamento, nonché verifica che la perdita sia stata effettivamente riparata.

SCHEDA QUA F-GAS n.2.1: Registrazione delle operazioni di intervento (Prima Installazione).

SCHEDA QUA F-GAS n.2.1 - INSTALLAZIONE NUOVA APPARECCHIATURA: Check List di installazione

DATA INTERVENTO	
INDIRIZZO CLIENTE	
TIPO DI APPARECCHIATURA INSTALLATA Marca e Modello	
<input type="checkbox"/>	Controllo della componentistica e conformità CE
<input type="checkbox"/>	Assemblaggio dei componenti per completare il circuito frigorifero secondo normativa tecnica di settore
<input type="checkbox"/>	Nel caso in cui l'operatore si occupi anche del carico del gruppo frigo, è necessario determinare la quantità di gas fluorurati da utilizzare, l'operatore deve controllare le etichette e il manuale o le specifiche tecniche dell'apparecchiatura
<input type="checkbox"/>	Controllo se si sta utilizzando un "sistema ermeticamente sigillato" così come indicato sull'etichetta (se applicabile).
<input type="checkbox"/>	Controllo della messa in pressione dell'impianto per verificare eventuali perdite
<input type="checkbox"/>	Prima delle prove di pressione con azoto esente da ossigeno o altro gas adeguato, i gas fluorurati ad effetto serra sono completamente recuperati (se applicabile)
<input type="checkbox"/>	Qualora dovessero essere immessi nell'impianto dei F-gas, ne è stata verificata la compatibilità con la miscela pre-esistente
<input type="checkbox"/>	Presenza del registro dell'apparecchiatura e verifica dei controlli effettuati e della corretta compilazione.
<input type="checkbox"/>	Prove di corretto funzionamento secondo normativa e specifiche costruttore
<input type="checkbox"/>	Consegna al cliente documentazione di corretta installazione
NOTE	

SCHEDA QUA F-GAS n.2.2: Registrazione delle operazioni di intervento (su impianti esistenti).

 INGEGNERIA E GLOBAL SERVICE PER LE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE Sede Legale: Piazza Sallustiana, 21 - 00187 ROMA - C.F./P.I. 04786421000 - Capitale sociale € 1.318.941,00					
commessa			numero suono		
palazzo			piano		
<input type="checkbox"/>	Manutenzione Ordinaria	<input type="checkbox"/>	Manutenzione Programmata	<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	Manutenzione Straordinaria	<input type="checkbox"/>	Pronto intervento	<input type="checkbox"/>	A richiesta
Prestazioni					
Data	Tecnico	Lavoro		Totale Ore	
		Inizio	Fine		
Descrizione Lavori					
Quantità	Materiale			Provenienza	
Per Accettazione: _____					

SCHEDA QUA F-GAS n.2.2 - INTERVENTO SU APPARECCHIATURA: Check List

DATA INTERVENTO		
INDIRIZZO CLIENTE		
TIPO DI APPARECCHIATURA INSTALLATA Marca e Modello		
CHIAMATA PER GUASTO O MAL FUNZIONAMENTO	<input type="checkbox"/> GUASTO	<input type="checkbox"/> MAL FUNZIONAMENTO
DESCRIZIONE INTERVENTO EFFETTUATO		
RISCONTRATA PERDITA?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
CONSEGNA AL CLIENTE DOCUMENTAZIONE DI INTERVENTO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
NOTE		

SCHEDA QUA F-GAS n.3: Operazioni di recupero e ricarica di F-Gas nell'impianto

SCHEDA QUA F-GAS n.3 Interventi sull'apparecchiatura	
Prova/controllo del sistema automatico di rilevamento delle perdite (se esiste)	
Data	
Numero di riferimento	
Nome e Cognome	
Nominativo dell'impresa	
Partita Iva	
Identificativo Certificazione	
Risultato	Osservazioni
Aggiunta di refrigerante	
Data	
Numero di riferimento	
Quantità aggiunta [kg]	
Tipo di refrigerante	
Motivo dell'aggiunta	Manutenzione Riparazione
Causa della perdita	
Dati identificativi del tecnico/impresa di assistenza	
Nome e Cognome	
Nominativo dell'impresa	
Partita Iva	
Identificativo Certificazione	
Numero della Fattura/scontrino	
Recupero di refrigerante	
Numero di riferimento	
Quantità recuperata [kg]	
Tipo di refrigerante	
Motivo del recupero	Manutenzione Riparazione Altro
Eliminazione di refrigerante	
Numero di riferimento	
Quantità eliminata [kg]	
Tipo di refrigerante	
Motivo dell'eliminazione	Manutenzione Riparazione Smaltimento definitivo
Osservazioni	
Dati identificativi del tecnico/impresa di assistenza	
Nome e Cognome	
Nominativo dell'impresa	
Partita Iva	
Identificativo Certificazione	
Numero della Fattura/scontrino	
Note	

SCHEDA QUA F-GAS n.4: Registro di impianto (impianti con più di 3kg di F-Gas)

SCHEDA QUA F-GAS n.4 Registro dell'apparecchiatura - Impianto di refrigerazione e/o condizionamento contenente taluni gas fluorurati ad effetto serra. Regolamento (CE) n. 842/2006			
Anno di riferimento			
Dati identificativi dell'operatore			
Nome e Cognome			
Indirizzo			
Codice postale			
Provincia			
Comune			
Telefono			
Dati identificativi dell'impianto			
Tipologia di impianto	<input type="checkbox"/> Δ Impianto di refrigerazione	<input type="checkbox"/> Δ Impianto fisso di condizionamento	
	<input type="checkbox"/> Δ Refrigerazione commerciale	<input type="checkbox"/> Δ Pompa di Calore	
	<input type="checkbox"/> Δ Refrigerazione industriale		
Sede di installazione dell'impianto*			
Indirizzo			
Codice postale			
Provincia			
Comune			
Numero di apparecchiature presenti			
Dati identificativi dell'apparecchiatura			
Tipo di apparecchiatura			
Data di installazione impianto	<input type="checkbox"/> Δ da dichiarazione conformità	<input type="checkbox"/> Δ da fattura	<input type="checkbox"/> Δ da dichiarazione proprietà
num. unità interne ed esterne	num. unità interne:	num. unità esterne:	
Marca e Modello			
Tipo di refrigerante			
Numero di riferimento	Data di installazione	Carica di refrigerante [kg]	Ermeticamente sigillata?
Quantità valutata	<input type="checkbox"/> Δ sulla base delle indicazioni presenti nelle specifiche tecniche o etichetta del sistema		
	<input type="checkbox"/> Δ sulla base della determinazione da parte di personale certificato		
Dati identificativi del personale certificato responsabile dell'installazione			
Nome e Cognome			
Identificativo Certificazione			

Segue a pagina successiva.

Interventi sull'apparecchiatura	
Prova/controllo del sistema automatico di rilevamento delle perdite (se esiste)	
Data	
Numero di riferimento	
Nome e Cognome	
Nominativo dell'impresa	
Partita Iva	
Identificativo Certificazione	
Risultato	Osservazioni
Aggiunta di refrigerante	
Data	
Numero di riferimento	
Quantità aggiunta [kg]	
Tipo di refrigerante	
Motivo dell'aggiunta	Manutenzione Riparazione
Causa della perdita	
Dati identificativi del tecnico/impresa di assistenza	
Nome e Cognome	
Nominativo dell'impresa	
Partita Iva	
Identificativo Certificazione	
Numero della Fattura/scontrino	
Recupero di refrigerante	
Numero di riferimento	
Quantità recuperata [kg]	
Tipo di refrigerante	
Motivo del recupero	Manutenzione Riparazione Altro
Eliminazione di refrigerante	
Numero di riferimento	
Quantità eliminata [kg]	
Tipo di refrigerante	
Motivo dell'eliminazione	Manutenzione Riparazione Smaltimento definitivo
Osservazioni	
Dati identificativi del tecnico/impresa di assistenza	
Nome e Cognome	
Nominativo dell'impresa	
Partita Iva	
Identificativo Certificazione	
Numero della Fattura/scontrino	
Note	

5. Gestione del gas recuperato e smaltimento come rifiuto

5.1 Definizioni e Premessa

L'attività di «*recupero*» è intesa come “la raccolta e il magazzinaggio di sostanze controllate provenienti da prodotti e apparecchiature o contenitori, effettuati nel corso delle operazioni di manutenzione o assistenza o prima dello smaltimento”.

Fino al 31 dicembre 2014 gli idroclorofluorocarburi riciclati possono essere utilizzati per la manutenzione o l'assistenza di apparecchiature di refrigerazione e condizionamento d'aria e di pompe di calore esistenti, purché siano stati recuperati da tali apparecchiature e possono essere utilizzati soltanto dall'impresa che ha effettuato il recupero nell'ambito della manutenzione o dell'assistenza o per conto della quale è stato effettuato il recupero nell'ambito della manutenzione o dell'assistenza.

Si evidenzia che le sostanze riciclate **non sono comunque trasportabili** e possono quindi solo essere reimpiegate nello stesso luogo dell'intervento.

Per «riciclo», si intende “la riutilizzazione di sostanze controllate recuperate previa effettuazione di un processo di pulitura di base.”

Il riciclo in loco non prevede un controllo analitico sulla qualità del prodotto reintrodotta nell'impianto. Si tratta di un'operazione che consente di intervenire sulla manutenzione dell'impianto di refrigerazione, quando questa preveda la rimozione temporanea del refrigerante, reimmettendolo nel circuito al termine delle operazioni effettuate.

I rifiuti devono essere conferiti dal produttore in impianti autorizzati, attraverso trasportatori autorizzati. Se il rifiuto è generato da attività di smantellamento / disinstallazione che richiedono imprese specializzate, il produttore può essere individuato nell'impresa che esegue l'attività di smantellamento. Il trasporto di rifiuti speciali deve essere eseguito con mezzi autorizzati (iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto di rifiuti in conto proprio a determinate condizioni, o per il trasporto conto terzi) ed essere accompagnato da Formulario. Qualora si rispettino le condizioni previste dal DM 65/2010 sono previste semplificazioni (anche ai documenti di trasporto), ma l'impresa che esegue il trasporto deve essere iscritta ad una specifica categoria dell'Albo Gestori Ambientali. Condizionatori e refrigeratori sono rifiuti speciali pericolosi.

5.2 Registro carico /scarico- formulari, autorizzazioni allo smaltimento ed al trasporto

Ai sensi di quando detto nel paragrafo precedente, qualora l'impresa sia responsabile in parte o in toto della gestione del rifiuto prodotto, la stessa si impegna ad esibire:

1. Riferimenti all'autorizzazione e/o all'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali come trasportatori dei rifiuti.
2. Eventuale iscrizione a SISTRI (se applicabile) – data e numero
3. Riferimenti ad una o più operazioni da registro – data e numero dell'operazione, CER, quantità, riferimento del formulario (se applicabile)
4. Riferimenti a uno i più formulari (se possibile connessi alle operazioni viste nel registro) – numero e data del formulario. CER, trasportatore, destinatario (eventuale intermediario), targa automezzo utilizzato.

Procedura per il trasporto di rifiuti pericolosi

Sono tenuti all'iscrizione:

- i produttori iniziali* di rifiuti non pericolosi che ne effettuano la raccolta e il trasporto
- i produttori iniziali* di rifiuti pericolosi che ne effettuano la raccolta e il trasporto di trenta chilogrammi o trenta litri al giorno a condizione però che tali operazioni siano parte integrante ed accessoria dell'organizzazione dell'impresa produttrice: trattasi quindi di imprese che pur non esercitando l'attività professionale di di trasportatori, trasportano i rifiuti da esse stesse prodotti e tale trasporto, insieme agli altri compiti, costituisce una delle attività ordinarie e da cui le imprese traggono un reddito o un altro vantaggio economico.

L'impresa che si iscrive per questo trasporto di rifiuti deve:

- presentare apposita domanda
- corredare la domanda firmata dai legali rappresentanti o titolari dell'impresa dal documento di identità in corso di validità dei firmatari, da una attestazione di pagamento di 10,00 euro (ai sensi del decreto ministeriale 16/06/2008) quali diritti di segreteria e da una marca da bollo del valore corrente.

Nella domanda vengono dichiarati i seguenti dati:

- la/le attività svolte dall'impresa, come dichiarate al Registro delle imprese;
- la natura e le caratteristiche dei rifiuti prodotti dalle suddette attività, che si intendono trasportare;
- i veicoli, identificati dal numero di targa, coi quali l'impresa effettua il trasporto dei propri rifiuti;

- attestazione dell'idoneità dei veicoli al trasporto dei rifiuti indicati nella domanda ed osservanza dello schema di provvedimento di iscrizione rilasciato dall'Albo.

Una volta presentata la domanda alla competente Sezione regionale, quest'ultima rilascia il provvedimento di iscrizione, unico titolo per potere esercitare l'attività di trasporto dei propri rifiuti, entro i successivi 30 giorni.

6. Gestione dei reclami e azioni correttive/preventive. Gestione del prodotto non conforme.

Questa sessione del Manuale è dedicata alla gestione interna dei reclami, Non Conformità e azioni correttive.

La gestione delle Non Conformità consente di tenere sotto controllo eventuali problemi rilevati, impedendo così ulteriori complicazioni in sede di erogazione del servizio al Cliente; e di individuare soluzioni di miglioramento.

La nostra ditta tratta le NC in uno o più dei seguenti modi:

- adottando azioni atte ad eliminare le non conformità rilevate;
- adottando azioni atte a precludere l'utilizzo o l'applicazione originariamente previste per il servizio.

Qualora le NC di un servizio vengano riscontrate dopo la sua consegna, la nostra ditta adotta appropriate azioni in merito agli effetti, reali o potenziali, derivanti da tali non conformità e si attiva per risolverle.

Una NC può verificarsi in una qualunque area di attività o servizio; chiunque all'interno della ditta individui una NC è responsabile di gestirla nelle forme previste dal Sistema Qualità ed in ogni caso riferisce al titolare legale rappresentante della ditta.

Ogni tematica è trattata con le relative Schede di controllo. Le Schede di registrazione sono:

- **SCHEDA QUA F-GAS n.5: Registrazione e gestione dei Reclami/ Azioni correttive**
- **SCHEDA QUA F-GAS n.6: Gestione Prodotto non conforme**

Di seguito sono riportati entrambi i modelli di scheda. Le schede sono conservate insieme al Manuale di qualità a disposizione dell'Ente certificatore di controllo.

SCHEDA QUA F-GAS n.5: Registrazione e gestione dei Reclami/ Azioni correttive

SCHEDA QUA F-GAS n.5 - REGISTRAZIONE E GESTIONE DEI RECLAMI		
DATA RECLAMO		
DATI CLIENTE		
TIPO DI APPARECCHIATURA INSTALLATA Marca e Modello		
DESCRIZIONE PROBLEMATICA		
APERTURA NON CONFORMITA' INTERNA PER SISTEMA GESTIONE QUALITA'?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
CAUSA DELLA NON CONFORMITA'		
AZIONE CORRETTIVA IMPOSTATA		
VERIFICA DALLA RISOLUZIONE NC	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
DATA CHIUSURA NC		
NOTE		

SCHEDA QUA F-GAS n.6: Gestione Prodotto non conforme

SCHEDA QUA F-GAS n.6 - REGISTRAZIONE E GESTIONE PRODOTTO NON CONFORME		
DATA DI REGISTRAZIONE		
DESCRIZIONE PROBLEMatica		
PRODOTTO NON CONFORME	<input type="checkbox"/> GAS	<input type="checkbox"/> IMPIANTO O SUOI COMPONENTI
DESCRIZIONE NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO		
AZIONE CORRETTIVA IMPOSTATA		
APERTURA NC	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
AZIONE CORRETTIVA NC		
VERIFICA CHIUSURA NC	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
NOTE		

7. Considerazioni generali e conclusioni

Il presente Manuale per il Sistema di Qualità aziendale di ditte operanti con impianti contenente F-Gas, rimane conservato presso la sede aziendale.

Parte integrante dello stesso sono le Schede elencate al suo interno che vengono conservate in un raccogliatore associato e quanto dettagliato alla voce Allegati.

Il controllo di tutti i processi è garantito dalla compilazione delle Schede.

Presso la sede aziendale è stato creato apposito archivio.

Elenco ALLEGATI

ALL.1 Normativa

ALL.2 Organigramma

ALL.3 Elenco personale Certificato impiegato nell'azienda e Copia Patentini Frigoristi

ALL.4 Elenco dettagliato strumentazione utilizzata

ALL.5 Modello Ordini di acquisto F-gas

ALL.6 Certificati di taratura per gli strumenti

ALL.7 Modello Contratto con il cliente

ALL.8 Copia Registro dell'apparecchiatura (per impianti ove richiesto)

ALL.9 Autorizzazioni per il trasporto del rifiuto: formulari riguardanti gli smaltimenti; copie delle autorizzazioni del destinatario del rifiuto; MUD, Registro di carico e scarico, iscrizione al SISTRI (tutto se dovuto)